REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 13 – ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA
SIRACUSA

DECRETO DI PROROGA

al progetto approvato con DRS n.1330 *del 11/05/2020*
Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020 Misura 6.4a
"Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra agricole" Regime De Minimis
BANDO 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 13

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
VISTA la Legge Regionale n.8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021, n.9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";
VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021, n.10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021/2023;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo del 21 aprile 2021, n.168 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e il Piano degli indicatori;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo 29 dicembre 2021, n.579 ad oggetto "Approvazione disegno di legge: Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022";
VISTA la Legge regionale del 21 gennaio 2022, n. 1 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Circolare n.2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n.118/2011 sopra richiamato;
VISTO il D.R.A. n.776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
VISTO il D.P.Reg. n.12 del 27 giugno 2019 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.";
VISTO il D.P.Reg. n.2518 del 08 giugno 2020 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.200 del 28 maggio 2020, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
VISTO il D.D.G. n.1407 del 4 luglio 2019 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Bottari l'incarico di Dirigente del Servizio 13 (Ispettorato dell'Agricoltura di Siracusa) presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
VISTO il D.D.G. n.562 del 23 febbraio 2022 con il quale è stato prorogato al dott. Salvatore Bottari l'incarico di Dirigente del Servizio 13 (Ispettorato dell'Agricoltura di Siracusa) presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura fino al 31 marzo 2022;
VISTO il D.D.G. n.1362 del 6 aprile 2022 con il quale è stato prorogato al dott. Salvatore Bottari l'incarico di Dirigente del Servizio 13 (Ispettorato dell'Agricoltura di Siracusa) presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura fino al 30 aprile 2022;

VISTO che con deliberazione 228 del 20 aprile 2022 la giunta regionale ha prorogato i contratti dirigenziali in essere fino al 1 giugno 2022 e comunque, fino all'entrata in vigore del nuovo Regolamento di riorganizzazione, dell'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione n.1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27 maggio 1999, n.165 e 15 giugno 2000, n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n.10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di

Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) final del 16 dicembre 2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima legge relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n.143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.6470 del 24 ottobre 2016 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.57 del 30 dicembre 2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative - parte specifica della Sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole";

VISTO il bando relativo alla predetta Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n.22204 del 02/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR 2014-2020; consultabili sul sito www.psrsicilia.it.;

VISTO il D.D.S. n.1330 *del 11/05/2020* (CUP **G38F20000020007**) con il quale è stato concesso alla Ditta *CAMPANIO AGRICOLA SCARL L.R. Ganci Marco* nato a XXXXXXXXXXXXXXXXX e residente a XXXXX in via XXXXXXXXXXXXXXXXX, CUUA XXXXXXXXXXXXXX/P.IVA 01921450894, un contributo di €.199.820,62 pari al 75% della spesa ammessa di €.266.427,50, ai sensi della sottomisura 6.4a per REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO, CONDIZIONAMNETO, INFISSI, OPERE EDILI, IMPIANTO IDRICO ED ELETTRICO, ATTREZZATURE SPORTIVE E RICREATIVE, ACQUISTO DI SOFTWARE E SITO WEB nella azienda sita in contrada Campanio snc nel territorio del Comune di Ferla;

VISTO che con il D.D.S. di concessione suddetto sono stati concessi mesi 24 dalla notifica del decreto per l'ultimazione dei lavori, con scadenza il 10/05/2022;

VISTA la richiesta di proroga pervenuta in data 09 aprile 2022, acquisita al protocollo n.7613 del 11 aprile 2022, corredata di un cronoprogramma dei lavori realizzati e futuri, con la quale la ditta *CAMPANIO AGRICOLA SCARL.*, espone le motivazioni che impediscono l'ultimazione dei lavori entro il termine assegnato e chiede la proroga di mesi 12 di tale termine per potere completare tutti gli interventi previsti in progetto;

VISTI l'articolo 2 del Regolamento (UE) n.1306/2013, la Comunicazione C (88) 1696 della Commissione europea relativa alla «Forza maggiore» del diritto agrario europeo e i paragrafi 5.8 e 5.9.1 delle Disposizioni attuative-Parte generale;

VALUTATE le motivazioni alla base dell'istanza di proroga, riconducibili ai ritardi nelle forniture di macchinari e attrezzature, all'eccessivo aumento dei prezzi delle materie prime e alla difficoltà di

reperimento delle stesse, nonché alla crisi economico-finanziaria dei mercati a causa dell'emergenza sanitaria da coronavirus;

TENUTO CONTO che le motivazioni esposte dalla ditta si configurano come causa di forza maggiore di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n.1306/2013 e al paragrafo 5.9.1 delle Disposizioni attuative-Parte generale;

VISTO DDG n. 3527 del 22/09/2021 a firma del D.G. Dott. Dario Cartabellotta che autorizza le proroghe per le ditte i cui decreti sono stati emessi e ricadono prevalentemente negli anni 2020 e 2021*;*

VISTO il Verbale di proroga del 13 maggio 2022, a firma del dirigente Pane Gianfranco, con il quale si esprime parere favorevole alla concessione della proroga di mesi 12 (dodici) al progetto approvato con D.R.S. n.1330/2020;

RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori, *può essere concessa per un periodo di 12 (dodici) mesi";*

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

IN BASE alle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

ART. 1

(Proroga termine ultimazione lavori)

E' approvata la proroga richiesta e il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui al D.R.S. n.1330 *del 11/05/2020* , per le motivazioni suddette, è prorogato di **mesi 12;** pertanto i lavori dovranno essere ultimati entro il **10/05/2023**.

ART. 2

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

ART. 3

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono confermate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. n. 1330 *del 11/05/2020*.

ART. 4

(Ricorso)

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

ART. 5

(Disposizioni Finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

ART. 6

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9;

Siracusa, 17/05/2022

Il Dirigente della U.O.S13.03
(Dott. Gianfranco Pane)

Il Dirigente del Servizio 13
(Dott. Salvatore Bottari)

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs n. 39/1993